

COMUNE DI FONTE



# **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

## **(D.U.P.)**

### **PRESENTAZIONE PARTE STRATEGICA**

(ART. 7 PUNTO 3 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA')

**PERIODO: 2019-2020-2021**

# INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	7
2.1.1 Popolazione	Pag.	9
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	11
2.1.3 Economia insediata	Pag.	29
2.1.4 Territorio	Pag.	33
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	34
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	42
2.2 Organismi gestionali	Pag.	43
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	44
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	46
3 Accordi di programma	Pag.	49
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	50
5 Funzioni su delega	Pag.	53
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	55
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	62
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	63
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	62
6.4.8 Proventi dell`ente		
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	81
6.6 Quadro riassuntivo		
7 Coerenza con il patto di stabilita`	Pag.	87
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	88

9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	98
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	99
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	100
Stampa dettagli per missione	Pag.	110
Piano delle alienazioni	Pag.	131

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. Esso è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'art. 170 del T.U.E.L. al 1° comma sancisce che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presente al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 di novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione.

Esso riunisce in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziario (ora unico e triennale), le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio stesso, del P.R.O. e la loro successiva gestione.

Il DUP assorbe sia la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica sia il Piano Generale di Sviluppo (documento non obbligatorio).

A differenza della R.P.P. non è un semplice allegato al bilancio, ma ne costituisce presupposto indispensabile, in quanto permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente, rafforzando ancor di più la coerenza tra i documenti di programmazione di bilancio ed i documenti di gestione.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Si compone di due sezioni:

- 1) **la Sezione Strategica**, con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo;
- 2) **la Sezione Operativa**, con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione ossia tre anni.

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 7 punto 3 del Regolamento di contabilità vigente viene presentata entro il 31 luglio la sola parte strategica del DUP 2019-2021

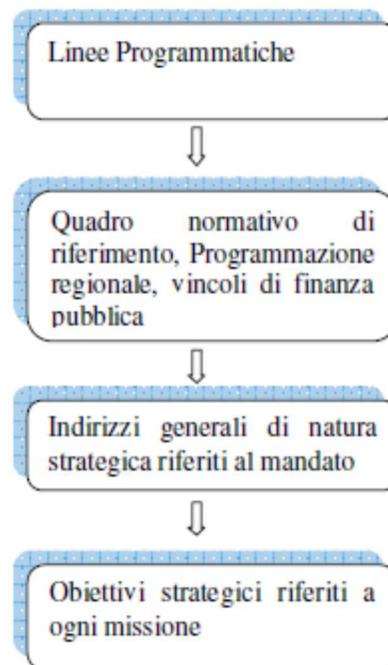
## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati;

## I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI  
DI  
CONTESTO

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

L'ultima Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco e certificata dal Revisore Unico, è stata trasmessa alla Corte dei Conti di Venezia ed alla Conferenza Stato/Città - Roma - con prot. n. 2304 del 06.03.2014.-

## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.019
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	5.894
	di cui:	maschi	n.	2.972
		femmine	n.	2.922
	nuclei familiari		n.	2.160
	comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	5.894
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2017			n.	5.894
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	414
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	554
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	956
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.922
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.048

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2013	0,86 %		
	2014	0,86 %		
	2015	0,86 %		
	2016	0,95 %		
	2017	0,95 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2013	0,55 %		
	2014	0,55 %		
	2015	0,55 %		
	2016	0,74 %		
	2017	0,74 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	7.000	entro il	31-12-2020
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	3,98 %		
	Diploma	22,37 %		
	Lic. Media	34,12 %		
	Lic. Elementare	24,78 %		
	Alfabeti	8,25 %		
	Analfabeti	6,50 %		

## 2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio economica delle famiglie fontesi è da ritenersi socialmente accettabile sia per quanto riguarda l'aspetto culturale che quello economico. E' fuori dubbio che la situazione economica nazionale si riflette anche sulla nostra comunità.

### Indici demografici e Struttura di Fonte

Da tuttitalia.it

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Fonte** negli ultimi anni. Elaborazione su dati ISTAT

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Fonte** dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI FONTE (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.487	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.483	-4	-0,07%	-	-
2003	31 dicembre	5.604	+121	+2,21%	1.949	2,87
2004	31 dicembre	5.731	+127	+2,27%	1.954	2,91
2005	31 dicembre	5.816	+85	+1,48%	2.054	2,80
2006	31 dicembre	5.885	+69	+1,19%	2.057	2,83
2007	31 dicembre	6.004	+119	+2,02%	2.063	2,88
2008	31 dicembre	6.119	+115	+1,92%	2.078	2,91
2009	31 dicembre	6.158	+39	+0,64%	2.079	2,93
2010	31 dicembre	6.156	-2	-0,03%	2.074	2,94
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	6.209	+53	+0,86%	2.073	2,97
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	6.019	-190	-3,06%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	6.019	-137	-2,23%	2.075	2,88
2012	31 dicembre	6.004	-15	-0,25%	2.070	2,89
2013	31 dicembre	6.061	+57	+0,95%	2.168	2,79
2014	31 dicembre	5.992	-69	-1,14%	2.177	2,75
2015	31 dicembre	5.923	-69	-1,15%	2.163	2,74
2016	31 dicembre	5.894	-29	-0,49%	2.157	2,73

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente a Fonte al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **6.019** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **6.209**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **190** unità (-3,06%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Fonte espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Treviso e della regione Veneto.



#### Variazione percentuale della popolazione

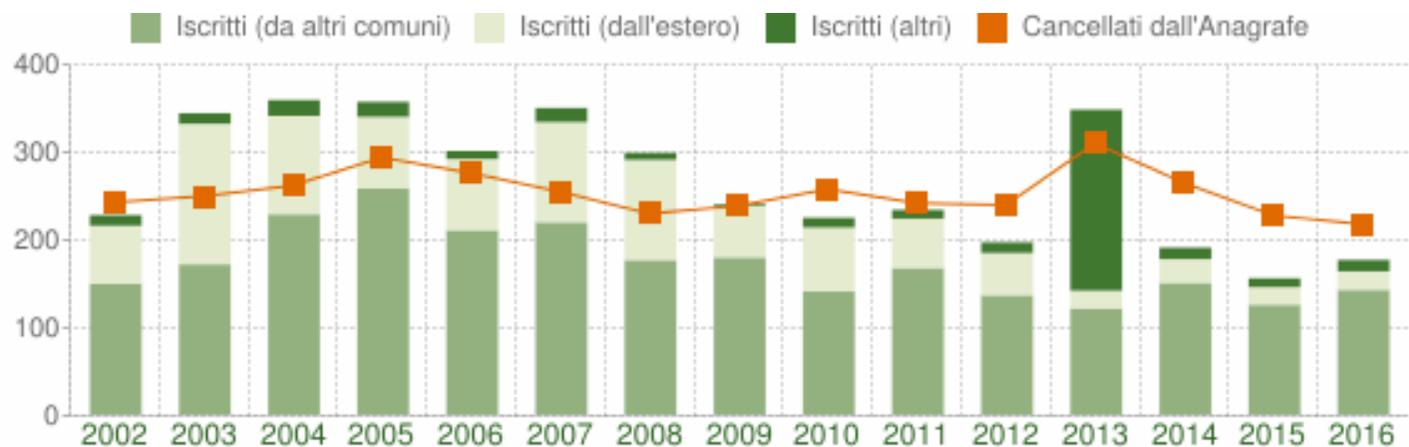
COMUNE DI FONTE (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Fonte negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI FONTE (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

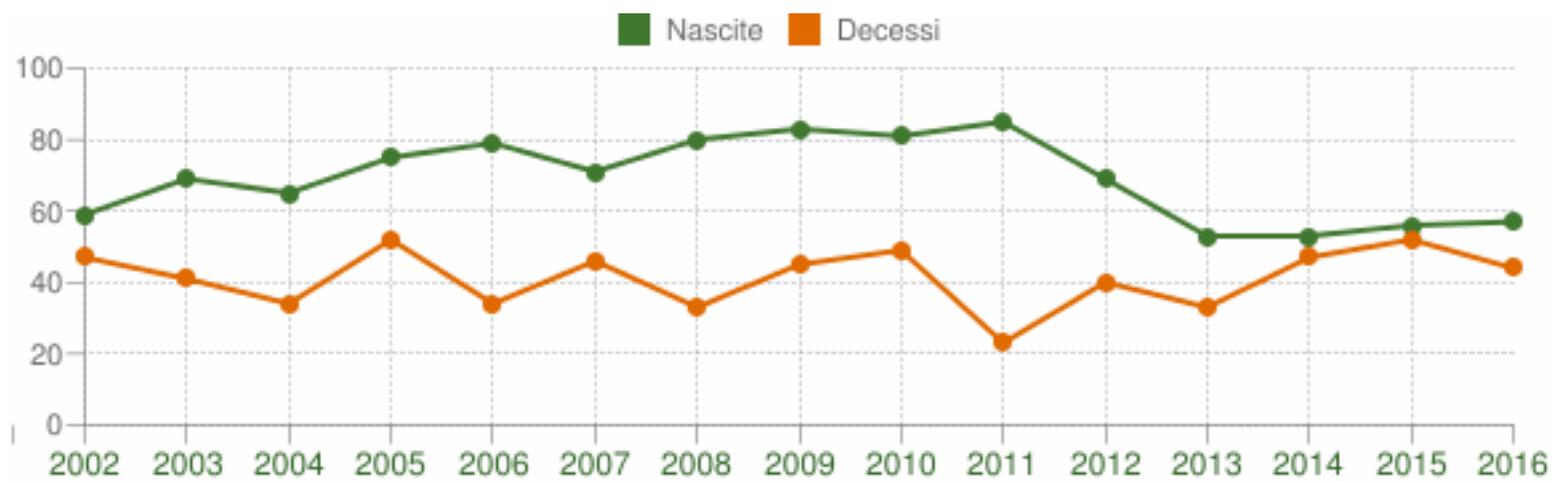
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		

<b>2002</b>	149	66	12	225	18	0	+48	-16
<b>2003</b>	171	160	12	228	20	2	+140	+93
<b>2004</b>	228	112	18	229	5	28	+107	+96
<b>2005</b>	258	81	17	270	21	3	+60	+62
<b>2006</b>	210	81	9	253	21	2	+60	+24
<b>2007</b>	219	114	16	221	19	15	+95	+94
<b>2008</b>	176	114	8	205	18	7	+96	+68
<b>2009</b>	179	59	2	178	25	36	+34	+1
<b>2010</b>	140	73	11	209	25	24	+48	-34
<b>2011</b> <sup>(1)</sup>	125	38	7	140	22	0	+16	+8
<b>2011</b> <sup>(2)</sup>	42	18	3	63	10	7	+8	-17
<b>2011</b> <sup>(3)</sup>	167	56	10	203	32	7	+24	-9
<b>2012</b>	136	48	12	194	29	17	+19	-44
<b>2013</b>	121	20	206	176	11	123	+9	+37
<b>2014</b>	150	27	13	224	21	20	+6	-75
<b>2015</b>	125	20	10	166	25	37	-5	-73
<b>2016</b>	142	21	13	168	43	7	-22	-42

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI FONTE (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

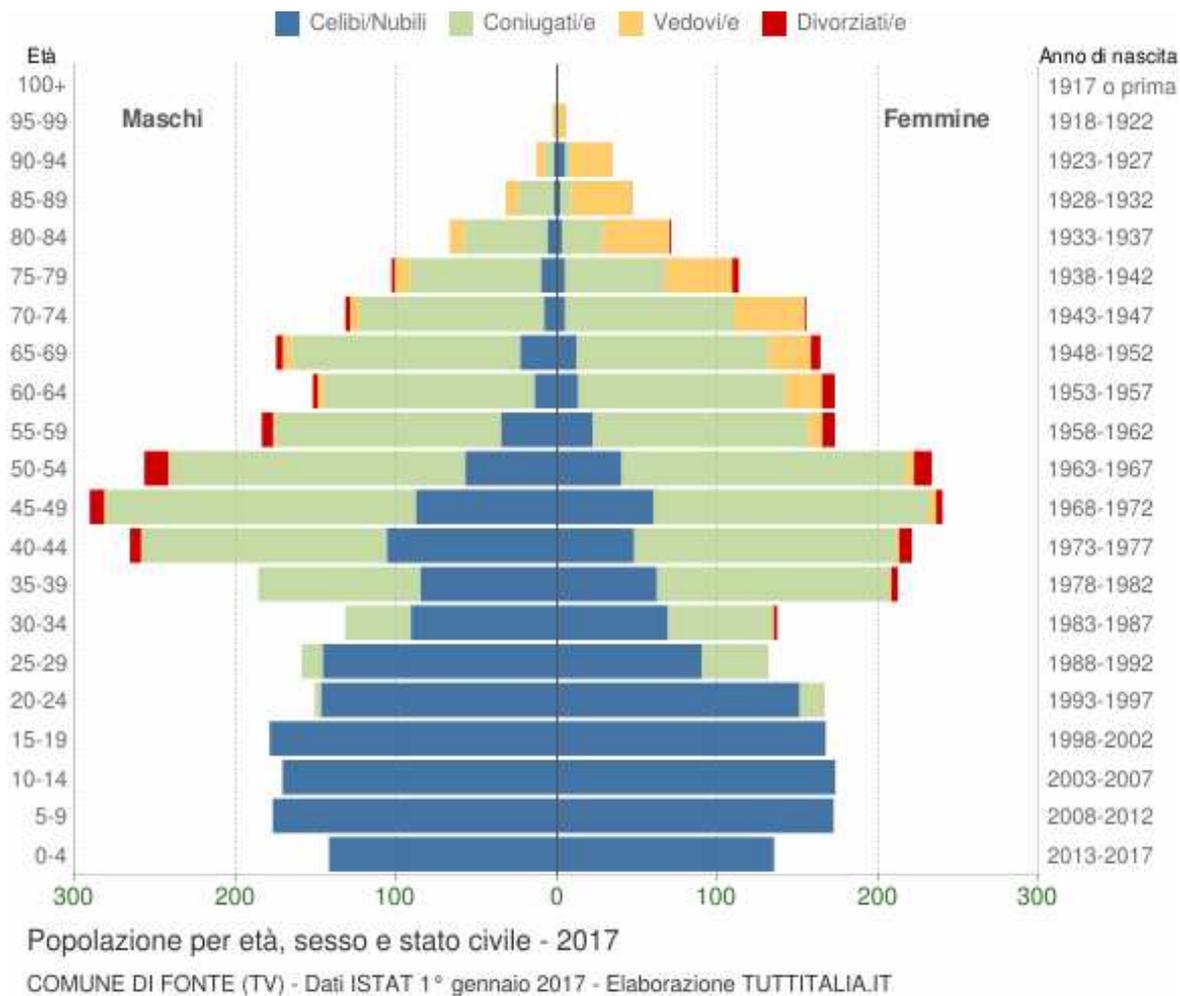
Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	59	47	+12
2003	1 gennaio-31 dicembre	69	41	+28
2004	1 gennaio-31 dicembre	65	34	+31
2005	1 gennaio-31 dicembre	75	52	+23
2006	1 gennaio-31 dicembre	79	34	+45
2007	1 gennaio-31 dicembre	71	46	+25
2008	1 gennaio-31 dicembre	80	33	+47
2009	1 gennaio-31 dicembre	83	45	+38
2010	1 gennaio-31 dicembre	81	49	+32
2011 <sup>(1)</sup>	1 gennaio-8 ottobre	62	17	+45
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre-31 dicembre	23	6	+17
2011 <sup>(3)</sup>	1 gennaio-31 dicembre	85	23	+62
2012	1 gennaio-31 dicembre	69	40	+29
2013	1 gennaio-31 dicembre	53	33	+20
2014	1 gennaio-31 dicembre	53	47	+6
2015	1 gennaio-31 dicembre	56	52	+4
2016	1 gennaio-31 dicembre	57	44	+13

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Fonte per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

#### Distribuzione della popolazione 2017 - Fonte

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%

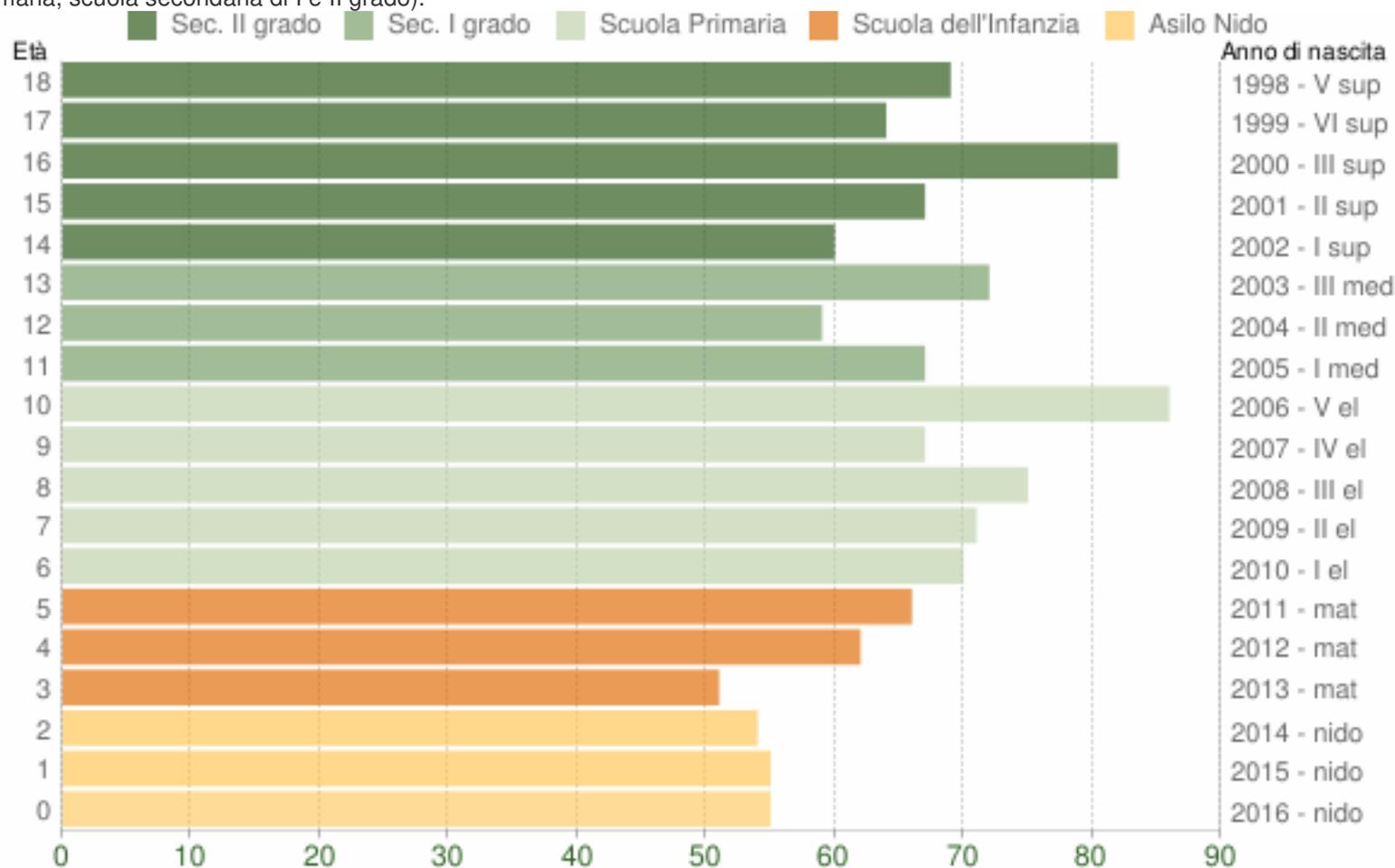
0-4	277	0	0	0	142 51,3%	135 48,7%	<b>277</b>	4,7%
5-9	349	0	0	0	177 50,7%	172 49,3%	<b>349</b>	5,9%
10-14	344	0	0	0	171 49,7%	173 50,3%	<b>344</b>	5,8%
15-19	346	0	0	0	179 51,7%	167 48,3%	<b>346</b>	5,9%
20-24	298	19	0	0	151 47,6%	166 52,4%	<b>317</b>	5,4%
25-29	236	54	0	0	159 54,8%	131 45,2%	<b>290</b>	4,9%
30-34	160	106	1	2	132 49,1%	137 50,9%	<b>269</b>	4,6%
35-39	147	246	1	4	186 46,7%	212 53,3%	<b>398</b>	6,8%
40-44	154	315	3	15	266 54,6%	221 45,4%	<b>487</b>	8,3%
45-49	148	365	5	13	291 54,8%	240 45,2%	<b>531</b>	9,0%
50-54	97	361	6	26	257 52,4%	233 47,6%	<b>490</b>	8,3%
55-59	57	274	11	15	184 51,5%	173 48,5%	<b>357</b>	6,1%
60-64	27	260	27	11	152 46,8%	173 53,2%	<b>325</b>	5,5%
65-69	35	262	32	10	175 51,6%	164 48,4%	<b>339</b>	5,8%
70-74	13	220	50	4	132 46,0%	155 54,0%	<b>287</b>	4,9%
75-79	15	144	51	6	103 47,7%	113 52,3%	<b>216</b>	3,7%

<b>80-84</b>	9	77	51	1	67 48,6%	71 51,4%	<b>138</b>	2,3%
<b>85-89</b>	4	29	46	0	32 40,5%	47 59,5%	<b>79</b>	1,3%
<b>90-94</b>	7	9	31	0	13 27,7%	34 72,3%	<b>47</b>	0,8%
<b>95-99</b>	0	2	6	0	3 37,5%	5 62,5%	<b>8</b>	0,1%
<b>100+</b>	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	<b>0</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>2.723</b>	<b>2.743</b>	<b>321</b>	<b>107</b>	<b>2.972</b> 50,4%	<b>2.922</b> 49,6%	<b>5.894</b>	<b>100,0%</b>

## Distribuzione della popolazione per età scolastica 2017

Distribuzione della popolazione di **Fonte** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2016. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2017-2018 le [scuole di Fonte](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2017

COMUNE DI FONTE (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2017

<b>Età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
<b>0</b>	27	28	<b>55</b>
<b>1</b>	34	21	<b>55</b>
<b>2</b>	19	35	<b>54</b>
<b>3</b>	33	18	<b>51</b>
<b>4</b>	29	33	<b>62</b>
<b>5</b>	32	34	<b>66</b>
<b>6</b>	35	35	<b>70</b>
<b>7</b>	43	28	<b>71</b>
<b>8</b>	35	40	<b>75</b>
<b>9</b>	32	35	<b>67</b>
<b>10</b>	46	40	<b>86</b>
<b>11</b>	24	43	<b>67</b>
<b>12</b>	34	25	<b>59</b>
<b>13</b>	34	38	<b>72</b>
<b>14</b>	33	27	<b>60</b>
<b>15</b>	35	32	<b>67</b>
<b>16</b>	41	41	<b>82</b>
<b>17</b>	31	33	<b>64</b>
<b>18</b>	36	33	<b>69</b>

## Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI FONTE (TV) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<b>Anno 1° gennaio</b>	<b>0-14 anni</b>	<b>15-64 anni</b>	<b>65+ anni</b>	<b>Totale residenti</b>	<b>Età media</b>
<b>2002</b>	890	3.835	762	5.487	<b>38,4</b>
<b>2003</b>	879	3.841	763	5.483	<b>38,7</b>
<b>2004</b>	919	3.904	781	5.604	<b>38,7</b>
<b>2005</b>	944	3.979	808	5.731	<b>38,9</b>
<b>2006</b>	995	4.000	821	5.816	<b>38,8</b>
<b>2007</b>	1.013	4.018	854	5.885	<b>38,9</b>
<b>2008</b>	1.054	4.076	874	6.004	<b>39,0</b>
<b>2009</b>	1.078	4.117	924	6.119	<b>39,0</b>
<b>2010</b>	1.105	4.099	954	6.158	<b>39,2</b>
<b>2011</b>	1.102	4.091	963	6.156	<b>39,4</b>
<b>2012</b>	1.093	3.952	974	6.019	<b>39,6</b>
<b>2013</b>	1.075	3.930	999	6.004	<b>39,9</b>
<b>2014</b>	1.067	3.952	1.042	6.061	<b>40,4</b>
<b>2015</b>	1.040	3.908	1.044	5.992	<b>40,8</b>
<b>2016</b>	995	3.840	1.088	5.923	<b>41,2</b>
<b>2017</b>	970	3.810	1.114	5.894	<b>41,7</b>

---

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Fonte.

<b>Anno</b>	<b>Indice di vecchiaia</b>	<b>Indice di dipendenza strutturale</b>	<b>Indice di ricambio della popolazione attiva</b>	<b>Indice di struttura della popolazione attiva</b>	<b>Indice di carico di figli per donna feconda</b>	<b>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</b>	<b>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</b>
	<b>1° gennaio</b>	<b>1° gennaio</b>	<b>1° gennaio</b>	<b>1° gennaio</b>	<b>1° gennaio</b>	<b>1 gen-31 dic</b>	<b>1 gen-31 dic</b>
<b>2002</b>	85,6	43,1	105,0	77,5	19,1	10,8	8,6
<b>2003</b>	86,8	42,7	110,0	80,8	19,1	12,4	7,4
<b>2004</b>	85,0	43,5	126,1	81,9	17,7	11,5	6,0
<b>2005</b>	85,6	44,0	127,3	85,6	18,5	13,0	9,0
<b>2006</b>	82,5	45,4	119,9	88,9	19,4	13,5	5,8
<b>2007</b>	84,3	46,5	109,9	92,1	20,9	11,9	7,7
<b>2008</b>	82,9	47,3	123,8	94,0	19,8	13,2	5,4
<b>2009</b>	85,7	48,6	106,6	95,4	21,0	13,5	7,3
<b>2010</b>	86,3	50,2	101,6	102,0	21,6	13,2	8,0
<b>2011</b>	87,4	50,5	110,2	107,2	21,4	14,0	3,8
<b>2012</b>	89,1	52,3	109,5	111,7	22,4	11,5	6,7
<b>2013</b>	92,9	52,8	101,8	117,2	23,6	8,8	5,5
<b>2014</b>	97,7	53,4	105,0	122,9	24,6	8,8	7,8
<b>2015</b>	100,4	53,3	104,7	128,8	25,4	9,4	8,7
<b>2016</b>	109,3	54,2	94,3	131,9	27,3	9,6	7,4
<b>2017</b>	114,8	54,7	93,9	135,2	27,2	-	-

### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Fonte dice che ci sono 109,3 anziani ogni 100 giovani.*

### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Fonte nel 2016 ci sono 54,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

### Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Fonte nel 2016 l'indice di ricambio è 94,3 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

### Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

### Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

### Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

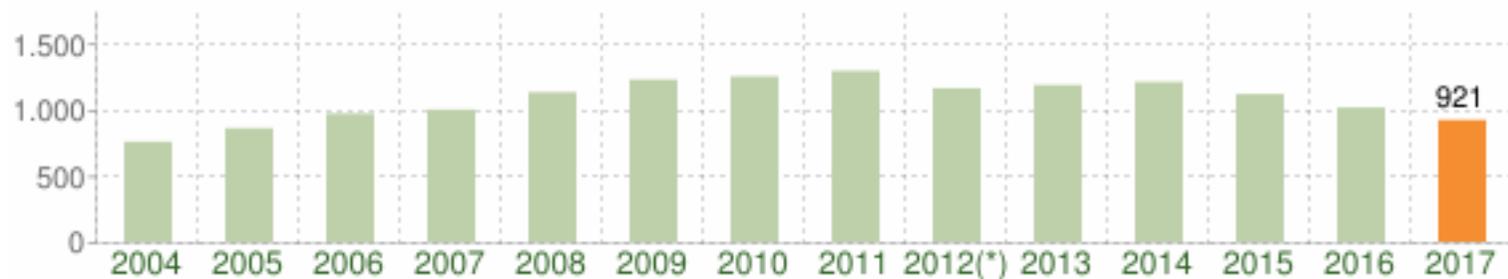
### Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

### Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Popolazione straniera residente a **Fonte** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



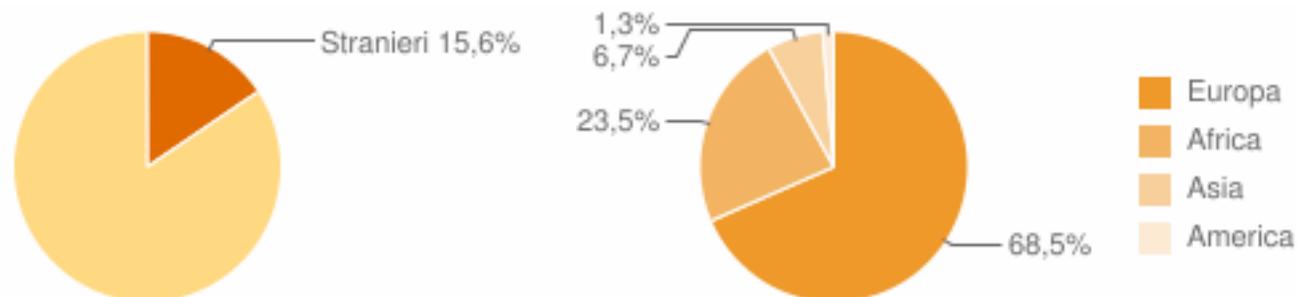
### Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

COMUNE DI FONTE (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

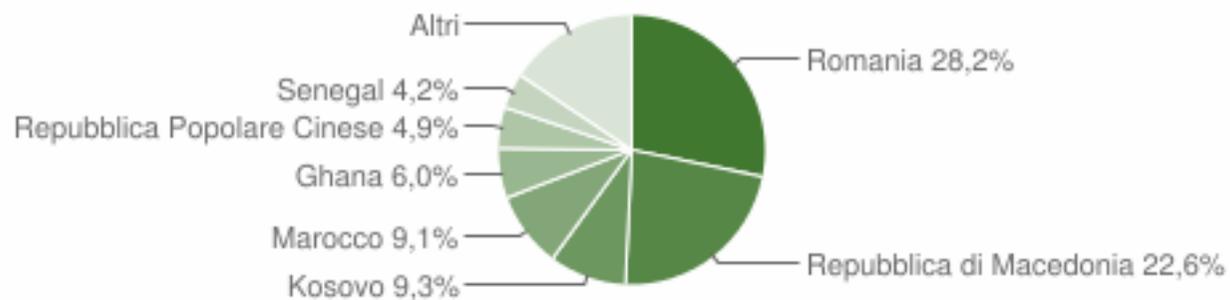
(\*) post-censimento

## Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Fonte al 1° gennaio 2017 sono 921 e rappresentano il 15,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 28,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Repubblica di Macedonia (22,6%) e dal Kosovo (9,3%).



### 2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

#### Settore primario

Il settore presenta una forte contrazione del numero degli addetti e delle aziende, dovuta anche alla forte riduzione della superficie destinata all'attività agricola. A fronte di segnali recenti, che sembrano indicare un certo mantenimento del numero delle aziende agricole, rimane il dato della loro esigua dimensione, che mal si concilia con le esigenze produttive e di mercato della moderna agricoltura; il 90,4% a Fonte delle aziende possedevano una superficie inferiore ai 5 ha. In considerazione delle attuali politiche comunitarie rivolte all'agricoltura, le prospettive si fanno incerte; in tal senso possono divenire pressanti richieste di cambio di destinazione dei suoli e/o il venir meno di un efficiente presidio ambientale, garantito dall'attività agricola produttiva.

#### Settore secondario

Attivi ed addetti del settore secondario sono in flessione, a testimonianza delle modifiche del sistema economico che coinvolge l'area pedemontana, in direzione di una maggiore presenza di servizi e terziario; al 2001 gli attivi nel secondario erano il 58,1% a Fonte sul totale della popolazione residente attiva, percentualmente a livelli superiori rispetto alla media provinciale. Per quanto riguarda le tipologie produttive a maggiore occupazione di addetti a Fonte riguardano le industrie manifatturiere e le costruzioni; Il settore secondario rimane quindi assai vitale nel contesto comunale, contribuendo alla nascita di sempre nuove imprese; per quanto concerne queste ultime, non si intravedono dai dati disponibili tendenze verso maggiori dimensioni in termini di addetti.

#### Settore terziario

Nel settore terziario gli attivi sono oramai il 36,8% (Fonte) sul totale della popolazione residente attiva.

Il terziario è il settore in maggiore crescita in termini di addetti ed imprese. Si tratta però di imprese di dimensione molto piccola e per lo più legate al commercio. In questi ultimi anni decisa è stata la crescita di: credito, assicurazioni, imprese finanziarie, e servizi che sono praticamente raddoppiati.

Una parte consistente delle strutture del terziario, degli esercizi commerciali e pubblici, si concentra lungo i principali assi stradali, ponendo problematiche a riguardo dell'accessibilità sia spaziale, che temporale, all'inquinamento da traffico, alla disponibilità di infrastrutture di servizio.

In prospettiva la crescita generale del territorio comunale, il riassetto viario disegnato dalla pianificazione regionale e provinciale, renderanno sempre più forte la caratterizzazione terziaria dell'economia comunale.

#### Settore turistico

Per quanto concerne il turismo, a fronte di una generale crescita del Comprensorio dell'Asolano che testimonia delle grandi potenzialità dell'area per quanto riguarda l'attrazione turistica, vi è ancora qualche difficoltà a cogliere le opportunità derivanti dalla crescita dei flussi turistici che presentano comunque trend di crescita. Esiste quindi un ampio margine di crescita dell'offerta turistica in entrambi i Comuni e la necessità di rispondere in termini di un potenziamento di strutture ed attrezzature ricettive



**Tavola 3 - Sedi d'impresa attive per sezioni di attività Economica (Ateco 2007) e comuni della provincia di Treviso. Anni 2014 e 2015**

<b>TIPO ATTIVITA'</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	69	67
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	72	74
Energia elettr., gas, vapore, aria condiz	1	1
Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, etc		
Costruzioni	93	89
Commercio, riparaz. veicoli e moto	127	125
Trasporto e magazzinaggio	25	24
Alloggio e ristorazione	25	24
Servizi di informazione e comunicazione	9	7
Attività finanziarie e assicurative	14	15
Attività immobiliari	25	27
Attività profess., scientifiche e tecniche	14	12
Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese		
Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig.		
Istruzione	1	1
Sanità e assistenza sociale	1	1
Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.	1	1
Altre attività di servizi	23	21
Imprese non classificate		

Totale	508	496
--------	-----	-----

Nota: La consistenza esclude le "Persone Fisiche", classe di natura giuridica introdotta per effetto della Direttiva dei servizi, in quanto trattasi della regolarizzazione di persone non costituite in forma d'impresa

*Fonte: Elab. Ufficio Studi*

*e Statistica CCIAA*

*Treviso su dati*

*Infocamere*

## 2.1.4 TERRITORIO

<b>Superficie in Kmq</b>		14,62
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	5
<b>STRADE</b>		
	* Statali	Km. 3,00
	* Provinciali	Km. 7,50
	* Comunali	Km. 17,00
	* Vicinali	Km. 7,00
	* Autostrade	Km. 0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> delibera C.C. N. 28/28.09.2011
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> delibera C.C. N. 2/28.02.2012
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		<b>AREA INTERESSATA</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00
		<b>AREA DISPONIBILE</b>
		mq. 0,00
		mq. 0,00

**2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA  
PERSONALE**

CATEGORIA	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO		VACANTI
		Posizione economica	n.	
A	0		0	
B1	3	B1	0	0
		B2	0	
		B3	1	
		B4	2	
		B5	0	
		B6	0	
		B7	0	
B3	4	B3	1	2
		B4	0	
		B5	1	
		B6	0	
		B7	0	
C	11	C1	0	1
		C2	1	
		C3	1	
		C4	5	
		C5	3	
D	5	D1	0	2
		D2	2	
		D3	1	
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>5</b>

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE SUDDIVISA PER AREA

<b>AREA URBANISTICO-FINANZIARIA</b>			
Categoria giuridica	Dotazione organica attuale	Posti coperti	Posti vacanti
D1	1	1	0
C	4	4	0

<b>AREA TECNICA</b>			
Categoria giuridica	Dotazione organica attuale	Posti coperti	Posti vacanti
D	2	0	2
C	2	1	1

B3	3	1	2
B1	1	1	0

**AREA POLIZIA LOCALE (SERVIZIO ASSOCIATO)**

Categoria giuridica	Dotazione organica attuale	Posti coperti	Posti vacanti
C	1	1	0

**AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLA PERSONA – SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Categoria giuridica	Dotazione organica attuale	Posti coperti	Posti vacanti
D	2	2	0
C	4	4	0
B3	1	1	0
B1	2	2	0

**Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:**

<b>SETTORE</b>	<b>DIPENDENTI RESP. P.O.</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Responsabile Settore Sociale	Ziliotto Stefania	Cervellin Rossella, Burei Alberto Noal Mirella
Responsabile Settore Cultura, Protocollo	Ziliotto Stefania	Carli Michela
Responsabile Settore Demografico, Statistico	Ziliotto Stefania	Gheno Marilena Rosanna Simonetto, De Santis Francesco
Responsabile Polizia Locale	Novello Gianni (Servizio convenz.)	Bartuccio Maurizio
Responsabile Settore Urbanistica	Griggion Giuseppe	
Responsabile Settore Edilizia	Griggion Giuseppe	Rizzardo Sara
Responsabile Settore Informatico	Griggion Giuseppe	
Responsabile Settore Economico Finanziario	Griggion Giuseppe	Fantinato Loredana, Bonaldo Sonia
Responsabile Settore Attività Produttive	Griggion Giuseppe	Bonaldo Sonia
Responsabile Settore Tributi	Griggion Giuseppe	Cominella Paola
Responsabile Settore LL.PP. e Manutenzioni	Wessmuller Paola	Guarnera Roberto Torresan Lino - Calzavara Franco
Responsabile Settore Personale	Ziliotto Stefania	
Responsabile Settore Affari Generali e Organizzazione	Orso Paolo	Gazzola Luisa

## **Fabbisogni standard**

I fabbisogni standard esprimono il peso specifico di ogni Ente Locale in termini di fabbisogno finanziario, sintetizzando in un coefficiente di riparto i fattori di domanda e di offerta, il più possibile estranei alle scelte discrezionali degli amministratori locali, che meglio spiegano i differenziali di costo e di bisogno sul territorio nazionale. I fabbisogni standard sono stati calcolati con riferimento a ogni servizio e successivamente aggregati in un unico indicatore

Il fabbisogno standard complessivo di ogni Ente, quindi, non corrisponde a un valore in euro ma è un coefficiente di riparto.

A partire dal 2015 i fabbisogni standard dei Comuni, insieme alla stima della capacità fiscale, saranno funzionali al riparto di una quota del fondo di solidarietà comunale, consentendo così il graduale superamento del criterio della spesa storica ritenuto una delle principali cause d'inefficienza nella gestione della spesa da parte dei governi locali e d'inequità nella distribuzione delle risorse lungo il territorio.

I fabbisogni standard delle Province costituiscono un patrimonio informativo fondamentale per supportare il governo centrale nel processo di riforma di questi Enti.

È opportuno evidenziare, inoltre, che la determinazione dei fabbisogni standard ha prodotto un notevole ampliamento del patrimonio informativo di supporto al decisore politico sia per l'individuazione dei processi di gestione dei servizi pubblici locali più efficienti sia per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Il calcolo dei fabbisogni standard poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un Ente Locale sono espressione dei servizi offerti, delle caratteristiche territoriali e degli aspetti sociali, economici e demografici della popolazione residente.

Dai dati del SOSE del livello quantitativo delle prestazioni del Comune di Fonte, determinato dall'analisi dei questionari relativi all'annualità 2013, che su una scala da 1 a 10 ha avuto una valutazione pari a 9.

Popolazione al 31/12/2013

**6.061**

Spesa storica

**€ 2.213.649**

Fabbisogno Standard

**€ 2.856.392**

Differenza in €

**€ -642.743**

Differenza %

**-22,50 %**

Livello quantitativo delle prestazioni globale



*Livello su scala da 1 a 10*

Livello quantitativo delle prestazioni per servizio



N.D. - Spesa storica e livello dei servizi offerti non misurabile

**Asili Nido**

N.D. - Spesa storica e livello dei servizi offerti non misurabile

Servizi non erogati dall'ente

**Asili Nido**

Servizi con spesa storica non misurabile

**Trasporti**

**Livello dei servizi standard:** è la quantità di servizi mediamente offerta dagli enti con caratteristiche simili a quelle del comune oggetto di analisi.

## **Indicatori**

### **Spesa media per abitante**

€ 365/ab.

### **Spesa Storica vs Fabbisogno**

-22,5%

### **Livello servizi vs livello servizi standard**

+18.65%

## 2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021						
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole materne	n.	205	posti n.	205	205	205	205	205	205	205	205	205	205			
Scuole elementari	n.	350	posti n.	350	350	350	350	350	350	350	350	350	350			
Scuole medie	n.	275	posti n.	275	275	275	275	275	275	275	275	275	275			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca		0,40		0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40		
- nera		2,16		2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16		
- mista		12,60		12,60	12,60	12,60	12,60	12,60	12,60	12,60	12,60	12,60	12,60	12,60		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km		15,00		15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	20	hq.	2,29	n.	20	hq.	2,29	n.	20	hq.	2,29	n.	20	hq.	2,29
Punti luce illuminazione pubblica	n.	968	n.	968	n.	968	n.	968	n.	968	n.	968	n.	968		
Rete gas in Km		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- industriale		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5		
Veicoli	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	27	n.	27	n.	27	n.	27	n.	27	n.	27	n.	27		
Altre strutture (specificare)																

## 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	3	3	3	3
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	4	4	4	4
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

### 2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali	%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	1,470
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	0,270
ASCO HOLDING S.P.A.	0,200
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	1,350
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	0,007
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,950
CONSORZIO PER IL RECUPERO "LA FORNACE DI ASOLO"	6,660
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	0,080

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 28/09/2017, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Il D.Lgs. 175 riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente, degli «organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili» (art. 2, comma 2, lett. i) esclusi quindi gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria. Il documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione" del 2015 (articolo 24 comma 2 del T.U.)

Si evidenzia che rispetto alla situazione registrata nel Piano 2015, il comune ha dismesso le seguenti partecipazioni societarie:

- la partecipazione nello Schievenin Alto Trevigiano Srl è stata dismessa mediante atto di fusione per incorporazione in Alto Trevigiano Servizi Srl in data 29/07/2017. Infatti, con riferimento all'obbligo per i Comuni di sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale nr. 17 in data 30/05/2017, la proposta di fusione per incorporazione di Schievenin Alto Trevigiano Srl in Alto Trevigiano Servizi Srl; con atto del notaio Nicola Giopato di Casier in data 04.08.2016 n. 637 di raccolta rep. N. 637 è stato ultimato il progetto di fusione per incorporazione
- con riferimento al medesimo obbligo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, la partecipazione in CTM s.r.l. ed Marca riscossioni s.p.a sono state dismesse mediante atto di fusione per incorporazione in Mobilità di Marca s.p.a in data 4/11/2016.

- In merito ad Asco Holding, che non risponde ai criteri dell'articolo 20 del TU in quanto risulta priva di dipendenti, pur rispettando gli altri requisiti richiesti dalla norma (fatturato minimo, utile d'esercizio etc.), il Comune ha deliberato di valutare la fusione di detta società con Asco TLC e che una volta intrapreso il percorso della fusione dovranno essere adottate adeguate e trasparenti forme di consultazione pubblica sulla base di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, secondo periodo del T.U.S.P., restando salva in ogni caso la possibilità di rideterminare la propria volontà in modo diverso qualora siano acquisiti ulteriori elementi tecnici orientati all'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico dell'Ente, anche in esito delle decisioni dell'assemblea generale di Asco Holding e della quota esigua di partecipazione societaria da parte di questo Comune, ovvero qualora intervengano pronunce giurisprudenziali che vincolano l'ente.
- Per attuare la misura di razionalizzazione questo Comune comunicherà al Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.a. la decisione di realizzare la fusione, chiedendo al Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.a.:
  - (a) di predisporre il progetto di fusione ex art. 2501-ter codice civile e gli altri atti e documenti necessari per deliberare la fusione;
  - (b) di convocare l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare la fusione;
  - (c) di chiedere al Consiglio di Amministrazione di Asco TLC S.p.a., quale socio controllante, di compiere gli atti di cui alle lettere (a) e (b) di competenza di Asco TLC S.p.a.;
  - (d) di esprimere nell'assemblea straordinaria dei soci di Asco TLC voto favorevole alla fusione, fermo restando quanto sopra indicato rispetto alla praticabilità dell'operazione, anche sulla base dell'analisi dei costi benefici del progetto di fusione elaborato dal C.d.A. di Asco Holding, e una conseguente positiva valutazione sulla fusione con altra società del Gruppo Asco Holding nel pieno rispetto dei dettami del T.U.S.P.
  - I tempi di attuazione della misura sono di un anno dalla data della presente deliberazione;

Contro la delibera del Consiglio Comunale la ditta Plavigas (socio privato della compagine sociale di Asco Holding) ha promosso ricorso al T.A.R. del Veneto; il T.A.R. con sentenza n. 408/2018 definitivamente pronunciando, ha accolto il ricorso proposto da Plavisgas srl contro le deliberazioni di Consiglio Comunale aventi ad oggetto la ricognizione straordinaria delle partecipazioni in Asco Holding s.p.a.

Contro la sentenza del T.A.R. l'Ente si è costituito in appello presso il Consiglio di Stato n esecuzione a quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Comunale nr. 55 del 12/06/2018.

E' intenzione di Asco Holding modificare lo Statuto Societario con l'obbiettivo di valorizzare il ruolo della Holding quale strumento di governance per i Comuni Soci, al fine di garantire coesione dell'assetto proprietario e gestione unitaria delle partecipazioni indirette degli Enti Pubblici e, in particolare, della partecipazione di controllo nella società quotata Ascopiave s.p.a.

I Consigli Comunali degli Enti sono chiamati prossimamente alla deliberazione di tali modifiche.

## 2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	www.altotrevigianoservizi.it	1,470	Gestione del servizio idrico integrato dell'acqua, partendo dall'adduzione e captazione delle fonti, distribuzione dell'acqua potabile nel territorio, le linee di fognatura e gli impianti di depurazione fino allo scarico delle stesse	31-12-2060	0,00	3.103.178,00	3.103.178,00	3.896.158,00
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	www.mobilitadimarca.it	0,270	Servizi di consulenza in materia di pianificazione, coordinamento, monitoraggio dei servizi di trasporto terrestri effettuati nei confronti delle proprie partecipate, consulenza e servizi per integrazione delle infrastrutture, della rete (linee) commerciale	31-12-2050	0,00	81.188,00	81.188,00	122.053,00
ASCO HOLDING S.P.A.	www.gruppoascopiave.it	0,200	Costruzione ed esercizio del gas metano, della fornitura di calore, del recupero energetico.	31-12-2030	0,00	21.983.884,00	21.983.884,00	22.243.547,00
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	www.galaltamarca.it	1,350	Attuazione del PSR ASSE 4 Leader per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio.		543,69	1.252,00	1.252,00	1.075,00
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	www.aatovenetorientale.it	0,007	Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato - gestione del territorio e dell'ambiente	29-05-2043	0,00	97.957,94	97.957,94	237.983,74
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	www.priula.it	0,950	regolamentazione affidamento e controllo servizio integratodi gestione dei rifiuti	01-07-2035	0,00	7.644,00	7.644,00	68.043,00
CONSORZIO PER IL RECUPERO "LA		6,660		31-12-2035	0,00	0,00	0,00	- 60.467,00

FORNACE DI ASOLO"								
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	www.consorzioccev.it	0,080	Coordinamento dell'attivita' degli enti e delle imprese consorziate, prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attivita' dell'impresa	31-12-2030	652,00	191.832,00	191.832,00	57.187,00

### 3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

#### PATTO TERRITORIALE

**Oggetto:** Intesa Programmatica dell'Area DIAPASON della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano tra i Comuni, le organizzazioni economiche e sociali, gli Enti pubblici ed Associazioni portatrici di interessi pubblici del territorio

**Obiettivo:**

- Promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;
- Tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e montano e delle aree naturalistiche;
- Difesa dai rischi idrogeologici;
- Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.

**Altri soggetti partecipanti:**

Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castalcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, Paderno del Grappa, pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, C.N.A., Confartigianato, Ascom, Coldiretti, BCC Credito Trevigiano, Unicredit, Fondazione la Fornace, Fondazione Canova.

**Impegni di mezzi finanziari:** € 5.418,00 per esercizio finanziario

**Durata del Patto territoriale:** 2013 - 2015

**Il Patto territoriale è:** già operativo

#### 4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

**Oggetto:**  
CONVENZIONE: STAZIONE UNICA APPALTANTE

**Altri soggetti partecipanti:**  
PROVINCIA DI TREVISO

**Impegni di mezzi finanziari:**

**Durata: 5 anni dalla sottoscrizione**

**Oggetto:**  
CONVENZIONE: ADESIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

**Altri soggetti partecipanti:**  
COMUNE DI ASOLO

**Impegni di mezzi finanziari:**

**Durata: 3 anni dalla sottoscrizione**

**Oggetto:**  
CONVENZIONE: SVOLGIMENTO GARA SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE ATEM TV2 NORD

**Altri soggetti partecipanti:**  
PROVINCIA DI TREVISO

**Impegni di mezzi finanziari:**

**Durata: fino espletamento gara**

**Oggetto:**  
**CONVENZIONE: UFFICIO SOVRACOMUNALE SIT/RIFIUTI**

**Altri soggetti partecipanti:**  
**CONTARINA**

**Impegni di mezzi finanziari:**  
**CANONE ANNUO € 100,00**

**Durata: fino espletamento gara**  
**31/12/2015**

**Oggetto:**  
**CONVENZIONE: MANTENIMENTO DISTACCAMENTO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASOLO**

**Altri soggetti partecipanti:**  
**COMUNE DI ASOLO, ALTIVOLE, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, CRESANO DEL GRAPPA, FONTE, MASER, MONFUMO, PADERNO DEL GRAPPA, POSSAGNO, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "AMICI DEI POMPIERI DI ASOLO"**

**Impegni di mezzi finanziari:**  
**CANONE ANNUO € 0.20/Ab (circa 1.200,00 Euro)**

**Durata: fino al 31/12/2021**

**Oggetto:**

**CONVENZIONE: SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELL'ASOLANO E DELLA PEDEMONTANA**

**Altri soggetti partecipanti:**

**COMUNE DI ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, CRESANO DEL GRAPPA, MASER, MONFUMO, PADERNO DEL GRAPPA E POSSAGNO**

**Impegni di mezzi finanziari:**

**CANONE ANNUO circa € 9.500,00 (secondo schema di previsione annuale da presentare alla Conferenza dei Sindaci)**

**Durata: 5 ANNI**

**Oggetto:**

**CONVENZIONE: PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA ED IL SOSTEGNO DEL SERVIZIO DELL'ASSOCIAZIONE PEDEMONTANA EMERGENZA ONLUS. APPROVAZIONE.**

**Altri soggetti partecipanti:**

**FRA I COMUNI DI ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, CRESANO DEL GRAPPA, FONTE, MONFUMO, PADERNO DEL GRAPPA, PEDEROBBA, POSSAGNO, SAN ZENONE DEGLI EZZZELINI, SEGUSINO, VALDOBBIADENE, VIDOR**

**Impegni di mezzi finanziari:**

**CANONE ANNUO € 0.35/Ab (circa 2.100,00 Euro)**

**Durata: fino al 31/12/2021**

## 5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

- **Riferimenti normativi: L.R. N.11/2001 E L.R. N. 2/2002**
- **Funzioni o servizi: Altri servizi generali**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari: € 486,00**
- **Unità di personale trasferito: nessuno**

## **6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

### **6.1 INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di piccole e medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Novità sulla programmazione introdotte dall'articolo 21 del nuovo codice di contratti.

La disciplina prevede l'obbligo, per le amministrazioni aggiudicatrici, di adottare il piano biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro) e la programmazione triennale dei lavori pubblici e i loro aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Le opere pubbliche incompiute vanno inserite nella programmazione triennale, per il loro completamento o per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Inoltre gli enti devono comunicare, entro ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a un milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico previsto dall'articolo 9, comma 2, del DI 66/2014.

All'interno dei nuovi programmi, le amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, oltre che degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato.

Il programma triennale delle opere pubbliche dovrà recare anche la previsione degli stati di avanzamento lavori in base ai quali si determina l'imputazione alle singole annualità del bilancio di previsione e, ove l'opera è finanziata con risorse già accertate, il fondo pluriennale vincolato (da elaborare sulla base dei cronoprogrammi) in attuazione al principio della competenza finanziaria potenziata.

Le novità sulla programmazione introdotte dall'articolo 21 del nuovo codice di contratti dovevano trovare attuazione in un decreto del ministero delle Infrastrutture.

In attesa del decreto attuativo le amministrazioni applicano le vecchie regole sia per la gestione dell'anno in corso sia per la nuova programmazione. Pertanto quanto riportato in questa sezione relativa alla programmazione opere pubbliche non è altro che l'estratto della deliberazione adottata in giunta di approvazione del programma dei lavori pubblici per il 2018-2020, con riferimento agli schemi e modelli approvati con decreto del ministero delle Infrastrutture del 24 ottobre 2014 e pubblicati.

## **6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

### **6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

VEDASI ALLEGATO PIANO TRIENNALE

Sono altresì previste le seguenti opere pubbliche non evidenziate nel programma delle opere in quanto di importo inferiore a € 100.000,00 (solo importo lavori)

N. prog. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		2018			Totale
1	Sistemazioni idrauliche	5.000,00			5.000,00
2	Acquisto terreno ampl. cimitero	40.000,00			40.000,00
3	Manutenzione straordin.strade	38.000,00			38.000,00
	TOTALE	83.000,00			83.000,00

## FONTI DI FINANZIAMENTO

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno  2018			Importo Totale
Alienazioni	45.000,00			45.000,00
Mezzi propri di bilancio	6.000,00			6000,00
Manuntezione straordin.strade	38.000,00			38.000,00
<b>Totali</b>	<b>83.000,00</b>			<b>83.000,00</b>

## 6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	LAVORI AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI ONE' - primo stralcio	2017	574.671,70	11.412,42	563.259,28	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER 570.000,00 E MEZZI PROPRI
2	LAVORI AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI ONE' - SECONDO STRALCIO	2018	1.285.328,30	0,00	1.285.328,30	CONTRIBUTO REGIONALE (MUTUO BEI) PER EURO 1.244.700 E MEZZI PROPRI
3	LAVORI DI MANUTEZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	2017	35.500,00	0,00	35.500,00	MEZZI PROPRI DI BILANCIO
4	LAVORI IMPERMEABILIZZAZIONE TRIBUNE	2017	7.320,00	0,00	7.320,00	MEZZI PROPRI DI BILANCIO
5	LAVORI SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADA VIA MONTE FORCELLE	2017	83.500,00	871,08	82.628,92	MEZZI PROPRI DI BILANCIO
6	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURA STRADE	2017	53.173,48	0,00	53.173,48	MEZZI PROPRI DI BILANCIO
7	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI ILL. PUBBLICA	2017	120.000,00	0,00	120.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE 50.000,00 + MEZZI PROPRI BILANCIO
8	MANUTENZIONE E ACQUISTO ARREDO AREE VERDI (GIOSTRINE)	2017	13.440,01	0,00	13.440,01	MEZZI PROPRI DI BILANCIO

### 6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

#### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.850.561,94	1.840.491,28	1.883.583,21	1.857.733,21	1.852.733,21	1.852.733,21	- 1,372
Contributi e trasferimenti correnti	89.015,35	69.045,83	138.737,38	105.493,00	111.231,00	111.231,00	- 23,962
Extratributarie	414.482,60	462.862,36	398.313,78	390.513,78	390.513,78	390.513,78	- 1,958
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.354.059,89</b>	<b>2.372.399,47</b>	<b>2.420.634,37</b>	<b>2.353.739,99</b>	<b>2.354.477,99</b>	<b>2.354.477,99</b>	<b>- 2,763</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	95.331,38	32.043,62	35.697,76	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.449.391,27</b>	<b>2.404.443,09</b>	<b>2.456.332,13</b>	<b>2.353.739,99</b>	<b>2.354.477,99</b>	<b>2.354.477,99</b>	<b>- 4,176</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	782.586,45	545.541,40	1.631.123,10	573.200,00	438.000,00	300.000,00	- 64,858
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	730.345,98	149.311,80	825.321,69	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.512.932,43</b>	<b>694.853,20</b>	<b>2.456.444,79</b>	<b>573.200,00</b>	<b>438.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>- 76,665</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	588.512,00	588.512,00	588.512,00	588.512,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.962.323,70</b>	<b>3.099.296,29</b>	<b>5.501.288,92</b>	<b>3.515.451,99</b>	<b>3.380.989,99</b>	<b>3.242.989,99</b>	<b>- 36,097</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.838.602,45	1.579.141,26	2.455.722,94	3.228.841,34	31,482
Contributi e trasferimenti correnti	91.447,13	81.501,10	157.674,52	107.493,00	- 31,826
Extratributarie	567.146,78	468.851,24	556.232,59	497.325,89	- 10,590
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.497.196,36</b>	<b>2.129.493,60</b>	<b>3.169.630,05</b>	<b>3.833.660,23</b>	<b>20,949</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.497.196,36</b>	<b>2.129.493,60</b>	<b>3.169.630,05</b>	<b>3.833.660,23</b>	<b>20,949</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	653.747,56	705.048,72	1.809.568,19	691.987,02	- 61,759
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	25.698,01	25.522,82	- 0,681
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>653.747,56</b>	<b>705.048,72</b>	<b>1.835.266,20</b>	<b>717.509,84</b>	<b>- 60,904</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	588.512,00	588.512,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.150.943,92</b>	<b>2.834.542,32</b>	<b>5.593.408,25</b>	<b>5.139.682,07</b>	<b>- 8,111</b>

## 6.4 ANALISI DELLE RISORSE

### 6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.850.561,94	1.840.491,28	1.883.583,21	1.857.733,21	1.852.733,21	1.852.733,21	- 1,372

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.838.602,45	1.579.141,26	2.455.722,94	3.228.841,34	31,482

### **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**

L'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014" e s.m.i. ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

### **IMU – componente patrimoniale IUC**

Con Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte sostanziali novità relativamente alla disciplina della IUC che, per quanto riguarda la componente IMU, si possono così sintetizzare:

- è stata reinserita l'ESENZIONE DEI TERRENI AGRICOLI ricadenti nel territorio di questo Comune
- è stata prevista la riduzione del 50% della base imponibile (sia ai fini IMU che TASI) per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo a genitori o figli che la utilizzano come abitazione principale a condizione che:
  - non si tratti di immobile di lusso, ossia classificato in categoria catastale A1, A8 e A9
  - il contratto sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate
- il comodante, ossia il proprietario dell'immobile, possieda un solo immobile abitativo in Italia e risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune di Fonte. Può eventualmente possedere, nello stesso Comune, oltre a quello concesso in comodato, un solo altro immobile abitativo, che deve essere la sua abitazione principale.
- È stata prevista una riduzione al 75% dell'imposta dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431;

L'imposta municipale propria (IMU) risulta, allo stato attuale, basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2017-2018, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastale A/1, A/8 e A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e immobili merce;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento.

Allo stato attuale, si presume che per il periodo 2019/2021 saranno mantenute le stesse aliquote adottate nell'anno 2018 e precisamente:

1) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,4 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (da 0,20% a 0,60%)

2) ALIQUOTA AGEVOLATA ABITAZIONI CONCESSE USO GRATUITO parenti linea

retta di primo grado e parenti in linea collaterale di secondo grado 0,46 PER CENTO

3) ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO per tutte le altre tipologie di immobili;

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (da 0,46% a 1,06%)

### **TASI – componente servizi indivisibili**

L'art. 1, comma 639 L. 147/2013, così come modificato dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei

terreni agricoli e dell'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e comprese quelle assimilate per legge e per regolamento - , come definiti ai fini dell'imposta municipale propria (art 1, comma 669, Legge n. 147/2013 come novellato dall'art. 1, comma 14 lett. b) della Legge n. 208/2015);

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, e il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

La determinazione delle aliquote TASI deve essere effettuata, con deliberazione del Consiglio Comunale, rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. (art 1, comma 677, Legge n. 147/2013);

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

**Per l'anno 2018 è stata deliberata una aliquota unica del 1,5 per mille** applicabile a tutte categorie di attività e tipologie di immobili soggette al tributo **fatta eccezione per i fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'art. 13 comma 8 del DL 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 relativamente ai quali verrà applicata l'aliquota pari al limite di legge **dell'1 per mille** (art. 1 comma 678 Legge 147/2013).

Con Legge di stabilità 2016 sono state introdotte sostanziali novità relativamente alla disciplina della IUC che, per quanto riguarda la componente TASI si possono così sintetizzare:

- è stata eliminata la TASI sull'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e comprese quelle assimilate per legge e per regolamento, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria (art 1, comma 669, Legge n. 147/2013 come novellato dall'art. 1, comma 14 lett. b) della Legge n. 208/2015);
- è stata prevista la riduzione del 50% della base imponibile (sia ai fini IMU che TASI) per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo a genitori o figli che la utilizzano come abitazione principale a condizione che:
  - non si tratti di immobile di lusso, ossia classificato in categoria catastale A1, A8 e A9
  - il contratto sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate

- il comodante, ossia il proprietario dell'immobile, possieda un solo immobile abitativo in Italia e risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune di Fonte. Può eventualmente possedere, nello stesso Comune, oltre a quello concesso in comodato, un solo altro immobile abitativo , che deve essere la sua abitazione principale .
- È stata prevista una riduzione al 75% dell'imposta dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431;

### **TARI - tassa rifiuti**

Il servizio rifiuti viene gestito interamente dal Consiglio di Bacino Priula a mezzo della Società Contarina Spa.

Ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, essendo stato realizzato nel territorio un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, viene applicata in luogo della TARI una tariffa avente natura corrispettiva.

### **Addizionale comunale IRPEF**

Con deliberazione consiliare n. 10 del 28.03.2017 sono state determinate le aliquote differenziate per scaglioni di reddito e confermata la soglia di esenzione pari a € 12.000,00.

Il gettito atteso previsto con l'applicazione dell'aliquota di cui sopra sulla base della stima effettuata avendo a riferimento i redditi anno 2016 viene previsto in € 345.000,00.-

### **Imposta comunale sulla pubblicità**

L'introito lordo relativo all'imposta pubblicità è stato previsto per il periodo 2019/2021 in € 37.000,00.

**Aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:**

Le aliquote previste per il triennio 2019/2021 garantiscono il gettito iscritto in bilancio in quanto applicate ad imponibili desunti dalle banche dati del Ministero dell'Interno e del Comune.

La **tipologia 1.01** *"Imposte, tasse e proventi assimilati"* riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di "lusso"), il cui gettito previsto per il 2019 ammonta a € 740.000,00 oltre a € 55.000,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima ed a € 15.000,00 previsti per ravvedimenti operosi;
- l'addizionale comunale IRPEF - istituita con il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98. Il gettito previsto per l'anno 2019, tenuto conto degli importi incassati per l'anno 2016 e 2017 e delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale, ammonta ad € 345.000,00.
- TASI il cui gettito previsto per il 2018 ammonta a € 296.000,00 oltre a € 10.000,00 previsti a titolo recupero evasione e € 2.000,00 previsti per ravvedimenti operosi.

**Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:**

Funzionario responsabile servizio tributi: Griggion Giuseppe

Funzionario responsabile ICI, IMU e TASI : Cominella Paola

### 6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	89.015,35	69.045,83	138.737,38	105.493,00	111.231,00	111.231,00	- 23,962

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	91.447,13	81.501,10	157.674,52	107.493,00	- 31,826

## **Trasferimenti erariali - Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di Solidarietà comunale è stato iscritto in bilancio per l'importo di € 329.468,21 così come determinato provvisoriamente dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali

### **Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:**

Negli ultimi anni si è registrata una costante e graduale riduzione dei trasferimenti regionali.

Le entrate iscritte in bilancio sono state previste sulla base dell'andamento storico e di documentazione agli atti dell'ente.

### 6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	414.482,60	462.862,36	398.313,78	390.513,78	390.513,78	390.513,78	- 1,958

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	567.146,78	468.851,24	556.232,59	497.325,89	- 10,590

## **Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale garantiscono la copertura del 36% dei costi dei servizi, come previsto dalla vigente normativa.

### **Diritti di segreteria**

Ai sensi dell'art. 40 della Legge 8 giugno 1962, n. 604 è obbligatoria in tutti i comuni la riscossione dei diritti di segreteria.

La somma stanziata in bilancio è stata determinata attraverso una stima prudenziale degli incassi del 2017.

### **Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali**

La somma in bilancio è stata determinata attraverso una stima prudenziale degli incassi del 2017.

### **Proventi dei servizi cimiteriali**

Trattasi di proventi derivanti da rinnovo di concessioni cimiteriali e da illuminazione votiva.

### **Canone occupazione spazi ed aree pubbliche**

Le tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 29.04.2010.-

### **Interessi attivi depositi bancari e postali**

Sono stati previsti interessi attivi per € 100,00 su giacenze di cassa presso la tesoreria ed € 5,00 sulla giacenza temporanea dei fondi sui concorrenti postali.

Sono stati inoltre previsti interessi attivi per € 50,00 derivanti da somme non erogate di mutui Cassa Depositi e Prestiti.

## **Dettaglio Entrate da proventi extratributari**

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 390.313,78 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La **Tipologia 1** "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad € 304.938,78 che così si suddivide:

- vendita di beni € 73.500,00
- entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi € 170.018,78
- proventi derivanti dalla gestione di beni € 57.880,00

La **tipologia 2** "*Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*" € 16.000,00 e deriveranno da proventi infrazioni regolamenti comunali.

La **tipologia 3** "*Interessi attivi*" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali. L'importo totale previsto è di € 115,00

**Tipologia 4** "*Altre entrate da redditi di capitale*", comprende i dividendi da partecipazioni societarie per una previsione di € 40.000,00

**Categoria 5** "*Rimborsi e altre entrate correnti*" prevede uno stanziamento € 32.800,00 così suddiviso:

- Indennizzi di assicurazione € 6.800,00
- rimborsi in entrata € 15.000,00;
- altre entrate correnti n.a.c. € 11.000,00.

#### 6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	782.586,45	545.541,40	1.631.123,10	573.200,00	438.000,00	300.000,00	- 64,858
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>782.586,45</b>	<b>545.541,40</b>	<b>1.631.123,10</b>	<b>573.200,00</b>	<b>438.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>- 64,858</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	653.747,56	705.048,72	1.809.568,19	691.987,02	- 61,759
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	25.698,01	25.522,82	- 0,681
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>653.747,56</b>	<b>705.048,72</b>	<b>1.835.266,20</b>	<b>717.509,84</b>	<b>- 60,904</b>

### Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Per il triennio 2019/2021 sono previste le seguenti entrate da trasferimenti in conto capitale dalla Regione:

<b>Anno 2019</b>	
per lavori prolungamento marciapiede su via Crespano	€ 100.000,00
per lavori di miglioramento strutturale palestra scuole medie	46.200,00
<b>Anno 2020</b>	
per lavori prolungamento marciapiede su via Castellana	€ 100.000,00
<b>Anno 2021</b>	

Sono state inoltre iscritte per il triennio 2019/2021 le seguenti entrate derivanti da alienazioni di aree comunali:

<b>Anno 2019</b>	
Lotti via S. Margherita	€ 90.000,00
Area Agricola via Colli	€ 45.000,00
<b>Anno 2020</b>	
Lotto via S. Margherita	€ 90.000,00
<b>Anno 2021</b>	
Lotto via S. Margherita	€ 90.000,00

#### 6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

#### 6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	<b>Previsioni</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
(+) Spese interessi passivi		17.259,00	16.259,00	15.281,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>		<b>17.259,00</b>	<b>16.259,00</b>	<b>15.281,00</b>

	<b>Accertamenti 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
Entrate correnti	2.372.399,47	2.420.634,37	2.353.739,99

	<b>% anno 2019</b>	<b>% anno 2020</b>	<b>% anno 2021</b>
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>0,727</b>	<b>0,671</b>	<b>0,649</b>

### 6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	588.512,00	588.512,00	588.512,00	588.512,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>0,000</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	588.512,00	588.512,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>0,000</b>

### **Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:**

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del decreto legislativo n. 267 il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il tesoriere nei limiti dei tre dodicesimi dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2018).

L'importo previsto è di € 588.512,00-

## 6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

### PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
MENSA SCOLASTICA	29.350,00	27.000,00	91,993
PALESTRA COMUNALE	1.500,00	1.350,00	90,000
SALA RIUNIONI	500,00	500,00	100,000
CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI	100,00	300,00	300,000
PALESTRA POLIFUNZIONALE VIA PALLADIO	17.000,00	4.514,00	26,552
TRSPORTO SCOLASTICO	56.072,50	27.000,00	48,151
<b>TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>104.522,50</b>	<b>60.664,00</b>	<b>58,039</b>

### NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

#### ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
SEDE MUNICIPALE	VIA MONTE GRAPPA, 17		
SCUOLA ELEMENTARE DI FONTE ALTO	PIAZZA SAN PIETRO, 4		
SCUOLA ELEMENTARE ONE'	VIA MONTE GRAPPA, 30		
SCUOLA MEDIA	VIA MONTE GRAPPA, 35		
CENTRO SOCIALE	VIA MONTE GRAPPA, 37		
UFFICI POLIZIA LOCALE	VIA ROMA, 10		
FABBRICATO EX CASA TURCHETTO	VIA DON L. GECCATO, 41		
SPOGLIATOI CAMPO CALCIO	VIA GASTALDIA, 5		
MAGAZZINI COMUNALI	VIA GASTALDIA, 7		
PALESTRA SCOLASTICA POLIFUNZIONALE	VIA PALLADIO, 1	3700	

#### PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
FITTO TERRENI COMUNALI	380,00	380,00	380,00
ANTENNA VODAFONE VIA LARGA			

	11.500,00	11.500,00	11.500,00
ANTENNA TELEFONIA PRESSO CIMITERO COMUNALE	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>20.380,00</b>	<b>20.380,00</b>	<b>20.380,00</b>

## NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

## 6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.353.739,99	2.354.477,99	2.354.477,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.313.638,99	2.313.537,99	2.315.632,99
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>					
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		9.000,00	9.000,00	9.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		21.301,00	22.240,00	23.215,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>9.800,00</b>	<b>9.700,00</b>	<b>6.630,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)		0,00		

in base a specifiche disposizioni di legge				0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>9.800,00</b>	<b>9.700,00</b>	<b>6.630,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	573.200,00	438.000,00	300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	592.000,00 0,00	456.700,00 0,00	315.630,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-</b> <b>9.800,00</b>	<b>-</b> <b>9.700,00</b>	<b>-</b> <b>6.630,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		9.800,00	9.700,00	6.630,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>9.800,00</b>	<b>9.700,00</b>	<b>6.630,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della

quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## 6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.228.841,34	1.857.733,21	1.852.733,21	1.852.733,21	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.255.366,59	2.313.638,99	2.313.537,99	2.315.632,99
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	107.493,00	105.493,00	111.231,00	111.231,00			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	497.325,89	390.513,78	390.513,78	390.513,78					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	691.987,02	573.200,00	438.000,00	300.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.361.754,40	592.000,00	456.700,00	315.630,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	4.525.647,25	2.926.939,99	2.792.477,99	2.654.477,99	<b>Totale spese finali</b> .....	4.617.120,99	2.905.638,99	2.770.237,99	2.631.262,99
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	25.522,82	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	42.495,30	21.301,00	22.240,00	23.215,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	588.512,00	588.512,00	588.512,00	588.512,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	588.512,00	588.512,00	588.512,00	588.512,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	570.954,26	536.900,00	536.900,00	536.900,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	595.180,90	536.900,00	536.900,00	536.900,00
<b>Totale titoli</b>	5.710.636,33	4.052.351,99	3.917.889,99	3.779.889,99	<b>Totale titoli</b>	5.843.309,19	4.052.351,99	3.917.889,99	3.779.889,99
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	5.710.636,33	4.052.351,99	3.917.889,99	3.779.889,99	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	5.843.309,19	4.052.351,99	3.917.889,99	3.779.889,99
Fondo di cassa finale presunto	-132.672,86								

## 7. PAREGGIO DI BILANCIO

La legge di stabilità 2016 ha stabilito che:

- a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e la disciplina del pareggio di bilancio 2015 delle Regioni;
  - sono ridefiniti i vincoli di finanza pubblica per gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ovvero per tutti gli enti territoriali;
  - l'obiettivo unico di finanza pubblica è costituito dal saldo non negativo, in termini di competenza finanziaria, tra le entrate finali e le spese finali
- Secondo quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016, gli Enti Locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio un prospetto che dimostri il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'attuale normativa vigente prevede anche per gli anni 2019-2021, che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

## 8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 43 del 30/09/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Sviluppo economico e competitività
12	Fondi e accantonamenti
13	Debito pubblico
14	Anticipazioni finanziarie
15	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

Si sottolinea che la programmazione è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità. Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

**Linea Programmatica:**

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
---	---

I Cittadini hanno il diritto di essere ascoltati e di esprimere la loro voce. Organizzare riunioni periodiche con i Cittadini accettando suggerimenti e osservazioni; informare con un notiziario periodico; promuovere assemblee pubbliche per le scelte strategiche.

Tutti i Cittadini devono essere ricevuti e ascoltati: il Sindaco e gli Assessori devono ricevere regolarmente e rispondere loro direttamente, anche con l'uso della posta elettronica.

Mantenere in Consiglio Comunale il rispetto fra maggioranza e minoranze che solo assieme rappresentano tutti gli elettori: (a) convocazione della Conferenza Capigruppo per pianificare le attività del Consiglio Comunale; (b) mantenimento della Commissione edilizia per dare garanzie di equità e di trasparenza; (c) espandere la formazione di Gruppi di lavoro, aperti ai Cittadini, sulle materie fondamentali: urbanistica, ambiente, sociale, cultura, turismo, protezione civile, ecc.

Rinnovare la formula del "bilancio partecipato"; lo strumento amministrativo principale del Comune deve essere realizzato nella condivisione; condizione essenziale per progettare il futuro su fondamenta solide.

Confrontarsi continuamente con i Cittadini e con le varie componenti territoriali assicurando la migliore rispondenza delle scelte amministrative

**Linea Programmatica:**

2	Ordine pubblico e sicurezza
---	-----------------------------

La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita.

Si deve garantire ai Cittadini di Fonte la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici.

La Polizia Locale sia utilizzata come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i Carabinieri, sia a livello locale sia a livello centrale.

Avvio Convenzione del servizio di Polizia Locale (capofila Comune di Asole)

Caserma dei Carabinieri: tentare il recupero se, in futuro, le condizioni lo permetteranno.

No alle multe per fare cassa (vedi le telecamere al semaforo di alcuni anni fa).

Disponibilità alla collaborazione con i Comuni vicini per le pattuglie stradali, anche dotate di autovelox nei punti più critici segnalati dai Cittadini.

Mantenere il controllo della regolarità e della concessione della residenza per Cittadini stranieri ed il controllo a campione del pagamento delle utenze.

Sicurezza stradale: realizzare altri passaggi pedonali completi di segnaletori; gli attraversamenti in corrispondenza delle Scuole devono continuare ad essere sorvegliati dai nostri "Nonni Vigili"; istituzione del PEDIBUS per dare maggiore sicurezza ai ragazzi che si recano a scuola a piedi; ripavimentare i marciapiedi bisognosi; potenziare la pubblica illuminazione nelle zone periferiche;

Sicurezza idraulica: collaborazione con il Genio Civile e il Consorzio Piave per prevenire il cedimento degli argini e mantenere puliti i fossi scongiurando allagamenti

Nell'impossibilità economica di avere una nostra Protezione Civile, mantenere il rapporto con l'AVAB di Crespano del Grappa.

Pedemontana Emergenza: siamo lontani dagli ospedali ed è fondamentale avere un primo soccorso rapido. Il Comune deve continuare a sostenerla.

#### **Linea Programmatica:**

3	Istruzione e diritto allo studio
---	----------------------------------

Proseguire la convenzione concordata con le Parrocchie, per un sostegno decisivo alle Scuole dell'Infanzia, che assicurano un servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie. Idem con i Grest estivi.

Istituzione di una nuova convenzione per sostenere anche l'asilo nido dai 9 ai 36 mesi e le sezioni "Primavera".

Garantire i mezzi per una programmazione educativa aggiornata. La diffusione dei nuovi strumenti informatici di trasmissione di conoscenza e di studio rende improrogabile la costituzione di un nuovo laboratorio multimediale.

Orari delle Scuole: la scelta degli orari va discussa con i Genitori; anche per la possibilità dello studio assistito pomeridiano.

Collaborazione con gli Organismi Scolastici: le iniziative vanno sostenute fattivamente.

Borse di studio: premiare gli studenti che si sono distinti per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.

Mantenere e sviluppare le iniziative per i ragazzi ed i giovani (servizi bibliotecari, concorso annuale, "Settimana del Libro", Festa degli Alberi, Palio 100 orizzonti, aula studio, wi-fi...).

Lavori di completamento edificio adibito a scuola primaria.

**Linea Programmatica:**

4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
---	---

La tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura nei confronti delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall'attenzione per i soggetti diversamente abili e per le iniziative di volontariato, dalla capacità di sostenere le Associazioni culturali, sportive e con finalità sociali, che integrano spesso l'azione della pubblica amministrazione favorendo la solidarietà all'interno della Comunità stessa.

Incoraggiare le Associazioni ed i singoli Cittadini che continuano ad impegnarsi.

**Linea Programmatica:**

5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
---	---

Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una funzione educativa fondamentale nell'età della crescita poiché forma l'attitudine alla disciplina personale e la capacità sociale di accettare il confronto regolato con gli altri.

Il campo di calcio deve essere a disposizione dei diversi gruppi di appassionati, poiché non è importante accedere a categorie superiori, ma garantire la partecipazione più ampia di sportivi, che trascinano con sé le famiglie e gli amici.

I campi da tennis sono stati dati in concessione per 12 anni, fino al 2018. Si deve insistere con il conduttore per favorire l'accesso locale.

Sono pressochè ultimati i lavori di completamento della nuova palestra; sarà avviata gara per l'affidamento della gestione dell'impianto, garantendo la fruibilità dello stesso alle Scuole

**Linea Programmatica:**

6	Turismo
---	---------

Adesione ai progetti turistici della Provincia e dalla Regione attraverso l'IPA di zona e promozione dei servizi di ristorazione ed ospitalità. Fonte Alto ha una vocazione turistica che va valorizzata attraverso l'adesione alla rete territoriale prevista dalla Provincia.

Recuperare il nucleo storico di offerta turistico-idroterapica di via Acque, in accordo con Comune di San Zenone: è da dissotterrare la fontana ad emiciclo vicina all'edificio liberty che all'inizio del '900 era una apprezzata locanda e va riaperta la discussione con la proprietà della cava limitrofa al fine di studiare un percorso per la ricomposizione ambientale.

#### **Linea Programmatica:**

7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
---	--

Le scelte urbanistiche siano incentrate sulle necessità delle Famiglie e della Comunità e non nell'ottica delle lottizzazioni e per la costruzione di condomini.

Occorre continuare a dare attenzione alle esigenze degli artigiani e degli agricoltori. Occorre risolvere i problemi logistici delle aree per le attività produttive artigianali che creano lavoro. Così come vanno salvaguardate le aree vocate alle produzioni agro-alimentari tipiche, in modo particolare del settore vitivinicolo: occorre mappare e riconoscere quelle che hanno valore di testimonianza storica delle attività produttive da quelle da riqualificare inventando nuovi valori paesaggistici che aggiungano valore ai prodotti tipici – la cui commercializzazione è sempre più connessa ai luoghi di coltivazione.

No a nuovi condomini, quelli già presenti hanno contribuito e contribuiscono tuttora al degrado urbano del centro di Onè.

No al consumo ingiustificato del territorio e sì al recupero dei fabbricati esistenti.

Piazza Onè: no a rotatorie, creerebbero una cesura pedonale inaccettabile e la sua utilità sarebbe modestissima poiché la realizzazione della Pedemontana veneta andrà a drenare parte decisiva del traffico di attraversamento longitudinale del centro di Onè, che attualmente genera congestioni viarie; sarà dato avvio ad una specifica analisi urbanistica del contesto per adottare una scheda di programmazione urbanistica di dettaglio finalizzata al riordino urbanistico e al miglioramento dell'incrocio di Onè.

Continuare con le ordinanze e le diffide per obbligare i proprietari degli immobili del centro di Onè a mantenere la sicurezza ed il decoro.

Ex conceria Facco: è la memoria produttiva e motivo di orgoglio per molti Cittadini. Con la Proprietà si è trovato l'accordo per la ricomposizione paesaggistica e la bonifica dall'eternit. Il Comune ha concesso la trasformazione dell'area da industriale a residenziale/servizi riducendo la cubatura del 75% e avrà in perequazione l'immobile più storico, l'antica filanda di fine '800.

Contrada Mattarelli: è necessario pensare a spazi di pubblico utilizzo, poiché è cresciuta la popolazione residente ed essa abbisogna di aree di servizio: una piazza come luogo di ritrovo, un sistema di parcheggi e marciapiedi, il miglioramento della rete fognaria che spesso va in sofferenza, la sistemazione della viabilità

### **Linea Programmatica:**

8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
---	--

Il tema della diffusione di malattie connesse al danneggiamento degli eco-sistemi locali è una grande emergenza ed una questione di civiltà nel rapporto con la natura, che non riesce più a sostenere la nostra pressione insediativa.

È importante portare avanti un nuovo approccio nella gestione ambientale per rendere il tessuto urbano più vivibile e salutare. Vi è la necessità di continuare a condividere – Cittadini ed Imprenditori – l'uso responsabile della risorsa territorio.

Favorire il risparmio energetico e l'energia rinnovabile. Lotta all'abbandono e alla combustione di rifiuti nei centri abitati; nel regolamento edilizio locale e nelle Norme Tecniche di Attuazione vengono adottate norme incentivanti l'uso della bio-edilizia e l'uso di fonti energetiche alternative, con bonus edilizi e fiscali

Continuare il controllo del territorio e le proposte anti-inquinamento attraverso la formazione e l'aggiornamento per gli industriali, gli artigiani e gli agricoltori. L'impiego di nuove tecnologie e di processi produttivi certificati nelle aziende, così come l'uso controllato scientificamente dei diserbanti o dei concimi nella coltivazione, o l'introduzione di tecniche naturali anti-parassitarie, può portare alla prevenzione nei confronti dell'inquinamento, con la riduzione delle emissioni in atmosfera e l'eliminazione degli sversamenti nel terreno e nelle acque.

Educazione continua all'ecologia. Siamo tutti responsabili della tenuta ambientale. La sommatoria di tanti micro-comportamenti sbagliati – piccoli scarichi, versamenti di inquinanti, mancati controlli alle caldaie domestiche, dispersione di rifiuti, ecc. – contribuisce al degrado generale. Ecco perché il coinvolgimento della Comunità nella gestione del territorio è la prima risorsa per la sua tutela attiva e per evitare il consolidarsi di fenomeni di degrado.

Introduzione di un piano per il verde pubblico ed i percorsi ambientali, perché per difendere la natura occorre prima di tutto conoscerla e amarla. Gli spazi per i giochi destinati ai bambini, i piccoli parchi, le quinte arboree quale elemento di arredo urbano, i percorsi di interesse ambientale nelle aree boscate da proteggere, ripulire e valorizzare per la fruizione dei Cittadini sono realizzabili a costi modestissimi e hanno un significato elevato in termini educativi e ricreativi.

**Linea Programmatica:**

9	Trasporti e diritto alla mobilità
---	-----------------------------------

Nuova superstrada: con la realizzazione della Pedemontana veneta si prevede una drastica diminuzione della viabilità di attraversamento Est – Ovest. Ciò comporterà un miglioramento della qualità della vita nel centro di Onè.

Piuttosto, con il casello di uscita dalla superstrada, previsto al confine con San Zenone e Riese Pio X°, si porrà il problema dell'attraversamento Nord-Sud. Per attenuare il problema la soluzione più sensata è quella di raddrizzare l'incrocio di Onè e dotare Via Castellana di pista ciclabile.

**Linea Programmatica:**

10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----	---

Realizzazione di uno spazio fondamentale per garantire l'incontro e l'incrocio delle esperienze fra persone di diverse generazioni. Un luogo ove sia possibile assistere a convegni e spettacoli, mettere in sinergia idee e potenzialità del volontariato. Insomma, un centro motore per consentire ai Cittadini di ritrovarsi e di condividere delle esperienze qualificanti, in un processo di crescita e rafforzamento del senso di Comunità.

Tale spazio è nel recupero della ex Conceria Facco: l'antica filanda, memoria produttiva e orgoglio per i molti Fontesi che vi hanno lavorato; la sfida è trovare le risorse per renderla fruibile.

L'opera di singoli Cittadini e delle Associazioni di volontariato (Caritas Parrocchiali, Ass. Acquaviva, Fiori d'Acqua, Auser, Famiglie del PIAF) è preziosissima. Con il loro supporto si riesce a dare molte risposte.

Sempre di più le Associazioni integrano l'azione del Comune garantendo servizi e manifestazioni per la Comunità. Occorre riconoscere la grande valenza del volontariato: Il rapporto con Le Associazioni deve continuare e le loro iniziative devono trovare il supporto dell'Amministrazione.

Passare dall'“assistenza ai disabili” all'approccio della valorizzazione delle abilità diverse. I soggetti in condizioni di handicap sono una risorsa umana e morale per una Comunità consapevole e in crescita. La mera assistenza non rende giustizia alle abilità diverse che essi possono esprimere. La collaborazione fra Comune, Famiglie, Scuola, Associazioni è la via da coltivare. Proseguire con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

**Linea Programmatica:**

11	Sviluppo economico e competitività
----	------------------------------------

Il Comune deve assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di intrapresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio. Ciò è possibile varando iniziative concrete a sostegno delle attività produttive qualificanti, del commercio, dell'agricoltura, dell'ambiente e del turismo.

Mantenimento dello sportello per le attività artigianali e agricole, in rete con i servizi della Provincia e della Camera di Commercio. Occorre garantire assistenza agli operatori (artigiani o agricoltori) sia con informazioni su finanziamenti agevolati e attività di aggiornamento, sia sull'andamento del mercato affinché possano orientare in modo consapevole le proprie attività per essere competitivi e operare nel rispetto dell'ambiente.

Rilancio del piccolo commercio di vicinato. È fondamentale sostenere a livello urbanistico la ripresa del piccolo commercio di qualità e di prossimità per restituire al centro di Onè la sua funzione storica di centro di livello intercomunale e garantire al centro di Fonte Alto i servizi necessari alla popolazione. Stimolare il commercio locale di alimenti biologici e prodotti agricoli a km 0.

Continuare la collaborazione con il Centro di Formazione Professionale per la programmazione di corsi di riqualificazione dei lavoratori “fuori mercato”. I rapidi processi di trasformazione dei processi produttivi rendono talora superate le competenze di alcune tipologie di maestranze; è opportuno garantire l'aggiornamento professionale dei lavoratori affinché possano trovare rapidamente nuova collocazione sul mercato del lavoro.

Mantenere il livello del mercato settimanale.

Prelievo acqua per irrigazione: stimolare l'intervento del Consorzio Piave per la realizzazione di un nuovo punto di prelievo.

Mantenimento degli Uffici Postali.

**Linea Programmatica:**

**PROGRAMMA 1 – FONDO DI RISERVA**

Finalità: Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Motivazione: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in Bilancio.

**PROGRAMMA 2 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Finalità: Fondo crediti di dubbia esigibilità come disciplinato nel rispetto della disciplina di cui all'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Motivazione: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti in entrata di dubbia esigibilità e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**PROGRAMMA 3 – ALTRI FONDI**

Finalità: iscrizione a bilancio di altri fondi come disciplinato nel rispetto della disciplina di cui all'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Motivazione: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione è liberata dal vincolo.

**Linea Programmatica:****PROGRAMMA 01 – QUOTE INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Finalità: Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**PROGRAMMA 02 – QUOTE CAPITALI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Finalità: Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**Linea Programmatica:**

**PROGRAMMA 01 – RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Finalità: Restituzione dell'anticipazione di tesoreria nel caso in cui l'Ente ne faccia utilizzo

Motivazione: Il Comune di Fonte non intende utilizzare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del T.U.E.L.

**Linea Programmatica:****PROGRAMMA 01 – SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO**

Finalità: Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Motivazione: Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

## **9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	940.514,40	0,00	0,00	940.514,40	940.428,80	0,00	0,00	940.428,80	940.428,80	0,00	0,00	940.428,80
3	63.653,90	0,00	0,00	63.653,90	63.653,90	0,00	0,00	63.653,90	63.653,90	0,00	0,00	63.653,90
4	277.772,50	135.000,00	0,00	412.772,50	277.772,50	0,00	0,00	277.772,50	277.772,50	150.000,00	0,00	427.772,50
5	30.139,73	0,00	0,00	30.139,73	30.139,73	0,00	0,00	30.139,73	30.139,73	0,00	0,00	30.139,73
6	44.670,00	0,00	0,00	44.670,00	44.670,00	0,00	0,00	44.670,00	44.670,00	0,00	0,00	44.670,00
7	10.150,00	0,00	0,00	10.150,00	10.150,00	0,00	0,00	10.150,00	10.150,00	0,00	0,00	10.150,00
8	19.103,00	0,00	0,00	19.103,00	19.037,00	0,00	0,00	19.037,00	19.037,00	0,00	0,00	19.037,00
9	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00
10	292.283,97	288.000,00	0,00	580.283,97	290.349,97	427.700,00	0,00	718.049,97	289.371,97	136.630,00	0,00	426.001,97
12	576.991,53	140.000,00	0,00	716.991,53	576.991,53	0,00	0,00	576.991,53	576.991,53	0,00	0,00	576.991,53
14	9.041,69	0,00	0,00	9.041,69	9.041,69	0,00	0,00	9.041,69	9.041,69	0,00	0,00	9.041,69
20	29.018,27	29.000,00	0,00	58.018,27	31.002,87	29.000,00	0,00	60.002,87	34.075,87	29.000,00	0,00	63.075,87
50	0,00	0,00	21.301,00	21.301,00	0,00	0,00	22.240,00	22.240,00	0,00	0,00	23.215,00	23.215,00
60	0,00	0,00	588.512,00	588.512,00	0,00	0,00	588.512,00	588.512,00	0,00	0,00	588.512,00	588.512,00
99	0,00	0,00	536.900,00	536.900,00	0,00	0,00	536.900,00	536.900,00	0,00	0,00	536.900,00	536.900,00
<b>TOTALI:</b>	<b>2.309.838,99</b>	<b>592.000,00</b>	<b>1.146.713,00</b>	<b>4.048.551,99</b>	<b>2.309.737,99</b>	<b>456.700,00</b>	<b>1.147.652,00</b>	<b>3.914.089,99</b>	<b>2.311.832,99</b>	<b>315.630,00</b>	<b>1.148.627,00</b>	<b>3.776.089,99</b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.308.814,77	66.265,42	0,00	1.375.080,19
3	97.656,25	0,00	0,00	97.656,25
4	360.203,75	610.558,75	0,00	970.762,50
5	42.327,61	0,00	0,00	42.327,61
6	73.142,79	7.546,64	0,00	80.689,43
7	19.748,87	0,00	0,00	19.748,87
8	93.203,03	2.269,20	0,00	95.472,23
9	30.432,40	27.832,84	0,00	58.265,24
10	418.214,35	469.394,23	0,00	887.608,58
12	751.698,48	148.887,32	0,00	900.585,80
14	13.100,80	0,00	0,00	13.100,80
20	39.018,27	29.000,00	0,00	68.018,27
50	0,00	0,00	42.495,30	42.495,30
60	0,00	0,00	588.512,00	588.512,00
99	0,00	0,00	595.180,90	595.180,90
<b>TOTALI:</b>	<b>3.247.561,37</b>	<b>1.361.754,40</b>	<b>1.226.188,20</b>	<b>5.835.503,97</b>

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tondi Massimo	2018-2019	No	Si

**(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.*

*Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione del patrimonio comunale
- Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide
- Servizi accessibili
- Servizi di gestione
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di trasparenza e semplificazione
- Controllo e contenimento della spesa pubblica
- Interventi per una maggiore equità fiscale
- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità
- Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini
- Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	940.514,40	1.375.080,19	940.428,80	940.428,80
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>940.514,40</b>	<b>1.375.080,19</b>	<b>940.428,80</b>	<b>940.428,80</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
940.514,40			940.514,40	940.428,80			940.428,80	940.428,80			940.428,80
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.308.814,77	66.265,42		1.375.080,19								

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

**(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)**

*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)
- Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani
- Promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina
- Aumento del controllo del territorio aderendo alla convenzione dei Comuni dell'area Pedemontana (capofila Comune di Asolo)

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	63.653,90	97.656,25	63.653,90	63.653,90
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>63.653,90</b>	<b>97.656,25</b>	<b>63.653,90</b>	<b>63.653,90</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
63.653,90			63.653,90	63.653,90			63.653,90	63.653,90			63.653,90
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
97.656,25			97.656,25								

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

**(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011)**

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese
- Progetti a supporto ed integrazione del programma scolastico
- Sostegno al diritto allo studio
- Migliorare l'offerta formativa
- Ampliamento della Scuola Elementare in località Onè (accentramento scuola elementare di Fonte Alto)

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	412.772,50	970.762,50	277.772,50	427.772,50
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>412.772,50</b>	<b>970.762,50</b>	<b>277.772,50</b>	<b>427.772,50</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
277.772,50	135.000,00		412.772,50	277.772,50			277.772,50	277.772,50	150.000,00		427.772,50
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
360.203,75	610.558,75		970.762,50								

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

<b>Linea</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Soggetti interessati</b>	<b>Durata</b>	<b>Contributo G.A.P.</b>	<b>Sezione operativa</b>
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

**(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011)**

*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale
- Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	30.139,73	42.327,61	30.139,73	30.139,73
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>30.139,73</b>	<b>42.327,61</b>	<b>30.139,73</b>	<b>30.139,73</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
30.139,73			30.139,73	30.139,73			30.139,73	30.139,73			30.139,73
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
42.327,61			42.327,61								

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

<b>Linea</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Soggetti interessati</b>	<b>Durata</b>	<b>Contributo G.A.P.</b>	<b>Sezione operativa</b>
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

*(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)*

*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative
- Promozione delle politiche giovanili
- Completamento palestra polifunzionale
- Realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative e sportive.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	44.670,00	80.689,43	44.670,00	44.670,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>44.670,00</b>	<b>80.689,43</b>	<b>44.670,00</b>	<b>44.670,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
44.670,00			44.670,00	44.670,00			44.670,00	44.670,00			44.670,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
73.142,79	7.546,64		80.689,43								

**Missione: 7 Turismo**

<b>Linea</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Soggetti interessati</b>	<b>Durata</b>	<b>Contributo G.A.P.</b>	<b>Sezione operativa</b>
6	Turismo	Turismo			No	No

*(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>^</sup> parte D. Lgs. 118/2011)*

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo e valorizzazione del turismo anche mediante nuove modalità di ricezione e accoglimento nell'ambito dell'Intesa Programmatica (IPA/DIAPASON)

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.150,00	19.748,87	10.150,00	10.150,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>10.150,00</b>	<b>19.748,87</b>	<b>10.150,00</b>	<b>10.150,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
7 Turismo**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
10.150,00			10.150,00	10.150,00			10.150,00	10.150,00			10.150,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
19.748,87			19.748,87								

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

*(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011)*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Formazione di variante al P.I. in un quadro pianificatorio coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore
- Ripianificazione del centro di Onè alla luce delle influenze sul traffico generate dalla futura superstrada Pedemontana Veneta in corso di realizzazione
- Valorizzazione di azioni private e pubbliche in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini, lo sviluppo socio economico sostenibile, il rispetto ed il non spreco del suolo e delle sue diverse componenti e quindi del territorio in generale
- Arredo urbano, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, ecc.)
- Pubblicazione avviso redazione "Varianti verdi" per l'anno 2017 di cui all'art. 7 della L.R. n.4 del 16/03/2015.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	19.103,00	95.472,23	19.037,00	19.037,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>19.103,00</b>	<b>95.472,23</b>	<b>19.037,00</b>	<b>19.037,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
19.103,00			19.103,00	19.037,00			19.037,00	19.037,00			19.037,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
93.203,03	2.269,20		95.472,23								

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

*(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)*

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Prevenzione del dissesto idrogeologico
- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente
- Protezione delle biodiversità
- Qualità dell'aria e dell'acqua e riduzione dell'inquinamento

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	16.500,00	58.265,24	16.500,00	16.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>16.500,00</b>	<b>58.265,24</b>	<b>16.500,00</b>	<b>16.500,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
16.500,00			16.500,00	16.500,00			16.500,00	16.500,00			16.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
30.432,40	27.832,84		58.265,24								

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

*(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)*

*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali
- Garantire interventi di assistenza, sicurezza e miglioramento di servizi alla collettività
- Miglioramento dei livelli di sicurezza del trasporto pubblico, in particolar modo per le fasce deboli della collettività

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	580.283,97	887.608,58	718.049,97	426.001,97
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>580.283,97</b>	<b>887.608,58</b>	<b>718.049,97</b>	<b>426.001,97</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
292.283,97	288.000,00		580.283,97	290.349,97	427.700,00		718.049,97	289.371,97	136.630,00		426.001,97
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
418.214,35	469.394,23		887.608,58								

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

*(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011)*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili
- Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.
- Collaborazione con associazioni locali

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	716.991,53	900.585,80	576.991,53	576.991,53
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>716.991,53</b>	<b>900.585,80</b>	<b>576.991,53</b>	<b>576.991,53</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
576.991,53	140.000,00		716.991,53	576.991,53			576.991,53	576.991,53			576.991,53
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
751.698,48	148.887,32		900.585,80								

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

*(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011)*

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale
- Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	9.041,69	13.100,80	9.041,69	9.041,69
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>9.041,69</b>	<b>13.100,80</b>	<b>9.041,69</b>	<b>9.041,69</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
9.041,69			9.041,69	9.041,69			9.041,69	9.041,69			9.041,69
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
13.100,80			13.100,80								

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

**Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)**

*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.*

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	58.018,27	68.018,27	60.002,87	63.075,87
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>58.018,27</b>	<b>68.018,27</b>	<b>60.002,87</b>	<b>63.075,87</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
29.018,27	29.000,00		58.018,27	31.002,87	29.000,00		60.002,87	34.075,87	29.000,00		63.075,87
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
39.018,27	29.000,00		68.018,27								

**Missione: 50 Debito pubblico**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

*Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)*

*Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

Gli obiettivi sono:

il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente

**Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

**Coerenza con il piano regionale di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	21.301,00	42.495,30	22.240,00	23.215,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>21.301,00</b>	<b>42.495,30</b>	<b>22.240,00</b>	<b>23.215,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
50 Debito pubblico**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		21.301,00	21.301,00			22.240,00	22.240,00			23.215,00	23.215,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		42.495,30	42.495,30								

**Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

*Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)*

*Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.*

L'obiettivo è non farvi ricorso.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	588.512,00	588.512,00	588.512,00	588.512,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>	<b>588.512,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		588.512,00	588.512,00			588.512,00	588.512,00			588.512,00	588.512,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		588.512,00	588.512,00								

**Missione: 99 Servizi per conto terzi**

<b>Linea</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Soggetti interessati</b>	<b>Durata</b>	<b>Contributo G.A.P.</b>	<b>Sezione operativa</b>
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

*Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.*

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	536.900,00	595.180,90	536.900,00	536.900,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>536.900,00</b>	<b>595.180,90</b>	<b>536.900,00</b>	<b>536.900,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		536.900,00	536.900,00			536.900,00	536.900,00			536.900,00	536.900,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		595.180,90	595.180,90								

## PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2021

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il decreto legislativo 28/5/2010, n. 85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Fonte si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri*

*archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".* Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *"... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono *"documento dichiarativo della proprietà"* e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni approvati con la summenzionata deliberazione, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assume prioritariamente obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

<b>ELENCO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE - 2019- (ART. 58 D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008)</b>					
<b>Tipologia</b>	<b>Destinazione e urbanistica</b>	<b>Nuova destinazione urbanistica</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Identificativi catastali</b>	<b>Stima presunta</b>
Area Agricola	Agricola	Invariata	Via Colli	Fg. 6 M.N. 23 mq. 4240	45.000,00
Area residenziale da frazionare	TCR/16 <sup>3</sup>	Invariata	Via S. Margherita	g. 7 M.N. 1131-1133 (parte – nr. 1 lotto)	90.000,00
<b>ELENCO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE - 2020-2021 (ART. 58 D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008)</b>					
Area residenziale da frazionare	TCR/16 <sup>3</sup>	Invariata	Via S. Margherita	g. 7 M.N. 1131-1133 (parte – nr. 1 lotto)	90.000,00
Area residenziale da frazionare	TCR/16 <sup>3</sup>	Invariata	Via S. Margherita	g. 7 M.N. 1131-1133 (parte – nr. 1 lotto)	90.000,00

---

Tessuti Consolidati Recenti  
Tessuti Consolidati Recenti

<sup>3</sup> Tessuti Consolidati Recenti

....., lì ..../../...

Timbro  
dell'Ente

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....